

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER IL BACINO DI CREMONA E MANTOVA

Il Collegio dei Revisori dell'Agencia per il trasporto pubblico locale per il bacino di Cremona e Mantova, nominato con delibera dell'Assemblea degli Enti soci n. 3 del 03.09.2015, esprime il seguente

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Premesso che

- l'art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 prevede che “gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”;
- il principio contabile applicato 4.2 al punto 9.1 prevede che “il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente (...) previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;
- il citato art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 stabilisce che “Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Visti

- il D. Lgs. 167/2000 e successive modificazioni;
- il D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni;
- l'Allegato 4/2, principio contabile n. 2;
- lo Statuto dell'Agencia TPL;
- la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia e i suoi allegati, ricevuta dall'Organo di Revisione in data 8/03/2017, atti che qui si intendono interamente richiamati;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Agencia ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000

Preso atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato quanto segue

- il riconoscimento di residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 per € 4.040,57, come risultati dall'allegato A);
- l'eliminazione di accertamento per € 4.653,48, come risultati dall'allegato B);
- il riconoscimento di residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 per € 9.955.927,87, come risultanti dall'allegato C);
- l'eliminazione di impegni per € 2.372,66, come risultante dall'allegato B);
- la reimputazione all'esercizio 2017 di impegni per € 5.158.294,35, con conseguente variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia in merito al riaccertamento ordinario dei residui.

Dato a Mantova (MN), addì 9/03/2017.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Ruberti Dott. Stefano	Antoniazzi Rag. Maurizio	Tambalo Dott.ssa Maria Grazia
-----------------------	--------------------------	-------------------------------